

PAUL KLEE

Musicista, pittore, poeta

Paul Klee nasce in un piccolo comune vicino a Berna, il 18 dicembre 1879. Figlio di un professore di musica e di una cantante, pensava di seguire la stessa strada dei genitori diventando un violinista, ma è il fascino della pittura che lo conquista. E' un eclettico e durante gli anni della sua formazione, si dedica sia alla musica che alla poesia e alla pittura, scegliendo infine quest'ultima come forma espressiva privilegiata. Frequenta l'Accademia delle Belle Arti di Monaco di Baviera, dedicandosi maggiormente alla pittura. Tuttavia non abbandonerà mai la musica, fonte di continua ispirazione anche per i suoi lavori artistici. La musica in effetti si ritrova spesso nella sua pittura, alcuni titoli o le note sciolte spesso nei suoi disegni lo dimostrano. E così come Klee disegna tutti i giorni, continua a suonare il violino. Ama definirsi pittore-poeta, infatti scrive anche poesie. La sua vena poetica si ritrova nelle sue tele che spesso hanno titoli incantevoli, o nelle composizioni ludiche ottenute da giochi di linee, di forme e di armonie in cui lettere e parole spesso convivono.

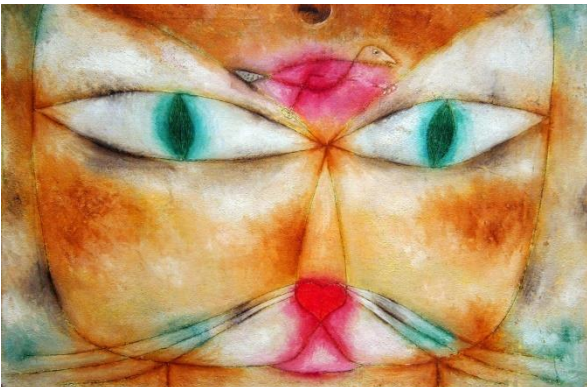
Cosa dipinge?

Klee dipinge la realtà ispirandosi alla natura ma non riproduce ciò che vede. Il suo stile oscilla tra forme reali e immaginarie, accostando figure geometriche a creature vere o sognate. Grande conoscitore del mondo naturale, Klee inventa un universo in cui la fantasia si ispira alle meraviglie della natura e animali bizzarri e piante strane rivelano lontane parentele con la zoologia e la botanica. Secondo Klee, l'artista non deve copiare quanto già esiste, ma, con l'immaginazione e sperimentando tecniche e materiali diversi, deve creare un nuovo mondo di forme naturali e astratte. Egli manifesta anche grande interesse per i disegni dei bambini e delle persone con disabilità psichiche: li considera lavori puri perché non mediati dalla razionalità adulta.

Il colore

Un viaggio in Tunisia, si rivela decisivo per l'arte di Klee; l'artista scopre l'importanza del colore ed inizia ad utilizzare le tonalità calde tipiche di queste zone del mediterraneo. Scrive: *"Questo è il momento più felice della mia vita....Il colore mi possiede. il colore e io siamo una cosa sola: sono pittore"*; il colore diventa l'essenza della sua arte.

GATTO E UCCELLO



Uno dei suoi quadri più famosi è "Gatto e uccello"

"Gatto e Uccello," realizzato nel 1928, suggerisce il disegno di un bambino. L'immagine rappresenta un gatto che pensa alla caccia di un uccello. A Klee piace usare le forme semplici nei disegni; il naso infatti è formato da un cuore e un lungo triangolo; gli occhi assomigliano a due mandorle, e le orecchie sono simili a due triangoli.

Ora prova tu a rappresentarlo su un foglio

bianco, poi coloralo con le tempere o con gli acquerelli.